



PROMOSSO
DA



COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito della 10ª Edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'ASviS, la terza tappa a Bologna

Il cuore oltre l' algoritmo: così l'intelligenza artificiale può salvare e valorizzare il lavoro umano. A Bologna il cantiere del futuro

Non rivali, ma alleati: governare l'AI per costruire insieme il nuovo rinascimento del lavoro. Il dibattito a Bologna con imprese, istituzioni, società civile e amministrazioni locali per un'intelligenza artificiale che coniuga etica e innovazione e rilancia la competitività nei territori

Bologna 12 maggio - **Un'intelligenza artificiale** che non minaccia e sostituisce l'essere umano, ma ne esalta il potenziale, trasformandosi nel **motore di un nuovo Rinascimento digitale**. Per esplorare concretamente questa opportunità, all'Oratorio San Filippo Neri di Bologna, si è svolto oggi il convegno **"IA per il futuro. L'intelligenza artificiale che serve: valore, lavoro e competitività nei territori"**, nell'ambito della **decima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile**, la più grande mobilitazione della società civile, promossa dall'**Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS ETS)** con oltre mille iniziative in Italia, online e nel mondo.

La scelta di Bologna come scenario dell'evento non è stata casuale: la città e l'intera Emilia-Romagna costituiscono un tessuto sociale ed economico che unisce manifattura avanzata, innovazione digitale, poli di ricerca e attenzione alla coesione territoriale, presupposti ideali per un confronto sull'AI orientata all'etica e al bene comune, con particolare riferimento ai **due Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU**, la crescita economica e il lavoro dignitoso (**Goal 8**) e l'innovazione e infrastrutture (**Goal 9**).

Il dibattito è stato aperto dal **Presidente dell'ASviS, Pierluigi Stefanini**: "L'intelligenza artificiale non va vista come una minaccia al lavoro ma una straordinaria opportunità per rigenerarlo, a patto che sia governata con regole chiare e una visione di lungo periodo. L'Italia non può permettersi di arrivare in ritardo anche su questa transizione".

In un mercato italiano dell'IA in forte ascesa che supera il miliardo e 200 milioni, già cresciuto del 30% e con un incremento previsto entro il 2028 fino a 2,5 miliardi, **i numeri di questa rivoluzione parlano chiaro**. Da un lato, l'Italia sta affrontando un preoccupante "inverno demografico" che secondo le stime – ha commentato **Federica Romano** di Randstad Research Coordinator - e porterà a una **riduzione della popolazione in età lavorativa del 34 per cento** e a una perdita di 1,7 milioni di lavoratori entro il 2030. Dall'altro lato, i dati del Rapporto ASviS 2025 e le analisi della **Fondazione Randstad** evidenziano che ben

PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



MEDIA PARTNER



OFFICIAL GREEN CARRIER



IN COLLABORAZIONE CON





PROMOSSO
DA



10,5 milioni di lavoratori italiani sono esposti al rischio di automazione, soprattutto per i ruoli operativi, artigianali e di supporto d'ufficio. Gli effetti sono già osservabili, con la contrazione del **14 per cento delle assunzioni per le posizioni "junior"** registrata nel 2022 tra i giovani di 22-25 anni. Un netto segnale di come l'AI stia gradualmente assorbendo mansioni di ragazzi e ragazze che si affacciano oggi sul mercato del lavoro. **A livello globale, gli scenari del World Economic Forum** stimano una trasformazione del 22 per cento dei posti di lavoro entro il 2030, con la scomparsa di 92 milioni di impieghi compensata però dalla potenziale creazione di 170 milioni di nuovi ruoli.

“In un Paese che deve ancora colmare un divario di sette punti percentuali nel tasso di occupazione rispetto alla media europea e che continua a soffrire di un forte disallineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro. - ha commentato **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell'ASviS - diventa vitale puntare sulla formazione continua e sull'aggiornamento delle competenze, per **trasformare lavoratrici e lavoratori da esecutori a 'orchestratori'** capaci di governare l' algoritmo. **Guidare questo cambiamento senza subirlo è l'unica via praticabile**”.

Il keynote speech introduttivo è stato affidato al giurista **Ugo Ruffolo** (Università di Bologna), che ha tracciato il quadro normativo e le sfide etiche dell'AI, lasciando a **Silvia Castagna**, della Commissione intelligenza artificiale per l'informazione della Presidenza del Consiglio, una riflessione istituzionale sul governo dell'algoritmo che ha fatto una riflessione istituzionale sul governo dell'algoritmo precisando che la “Commissione ha valutato tutti gli aspetti relativi ai limiti che le tecnologie devono avere nella raccolta e gestione dei dati nonché gli impatti negativi della disinformazione e delle fake news.”

Poi il dibattito del primo panel ha esplorato il “**campo di applicazione dell'AI nei servizi essenziali, il rischio per l'occupazione e il potenziale moltiplicatore di produttività**” con gli interventi di **Davide Conte** (Presidente di Lepida), **Gaetano Di Dio** (Direttore Generale di Netgroup), **Emanuela Girardi** (Fondatrice e Presidente di Popular Artificial Intelligence), e **Lorenzo Sartori** (Responsabile Area Innovazione e Sostenibilità di Emilbanca).

Non è mancato il **mondo produttivo e della ricerca** con le testimonianze nel **secondo panel** dal titolo “**IA tra rischio per il lavoro e moltiplicatore di produttività**” con **Gianmaria Balducci** (Presidente di CEFLA), **Andrea Bontempi** (Direttore Generale di Nomisma), **Orazio Iacono** (Amministratore delegato del Gruppo Hera), **Alberto Vecchi** (Presidente di IMA). L'evento è stato moderato dal vicedirettore del Quotidiano Nazionale, Davide Nitrosi.

[Relazioni con i Media ASviS](#)

Responsabile Relazioni con i Media Luisa **Leonzi** 348.8013644

Elis **Viettone** 333.8187151, Maria Grazia **Balbiano** 347.3607342, Erika **Ciancio** 340.8359966,





PROMOSSO
DA



Maria **Marinò**, Eleonora **Santini** ufficiostampa@asvis.net

CARTELLA STAMPA

Dichiarazioni rilasciate dagli speaker

Brando Benifei, Eurodeputato, Relatore AI Act.

"L'IA sta cambiando il modo in cui lavoriamo, interagiamo e organizziamo i servizi essenziali. Eventi come il Festival dello Sviluppo Sostenibile servono a costruire una visione dell'innovazione orientata al bene comune: aperta e fondata su diritti, qualità del lavoro, trasparenza e benefici diffusi per cittadini e territori".

Gaetano Di Dio, Direttore Generale di Netgroup.

"L'IA sta cambiando la cybersicurezza: oggi non basta più reagire agli attacchi, bisogna anticiparli. Piattaforme come Horus ci permettono di leggere segnali deboli, prevedere minacce e proteggere infrastrutture e territori in tempo reale. La sicurezza digitale è ormai un servizio essenziale per competitività, lavoro e fiducia".

Emanuela Girardi, Fondatrice e Presidente di Popular Artificial Intelligence.

"Come Fondatrice di Pop AI e Presidente di Adra, credo che la vera sfida dell'intelligenza artificiale non sia tecnologica ma sociale. Costruire sovranità europea sull'AI è necessario, ma non sufficiente: serve governare l'impatto sulla società e sulle persone. Senza politiche attive su lavoro, competenze e resilienza cognitiva soprattutto dei più giovani, rischiamo di replicare con tecnologia europea gli stessi squilibri che vogliamo evitare. Innovare responsabilmente significa mettere la società al centro e investire sulla formazione di tutti i cittadini."

Lorenzo Sartori, Responsabile Area Innovazione e Sostenibilità di Emil Banca.

"L'intelligenza artificiale è sicuramente una risorsa preziosa ma non potrà mai sostituire ciò che ci definisce: la relazione. Nelle nostre filiali, ogni giorno, sono le persone a fare la differenza, ascoltando, capendo, accompagnando. L'IA può supportare il lavoro, renderlo più efficiente, ma la fiducia si costruisce solo tra esseri umani. Questo è il nostro modello, e non intendiamo cambiarlo."

Gianmaria Balducci, Presidente di CEFLA.

"L'IA permea ormai l'intero Gruppo: dalle soluzioni predittive e collaborative nei nostri business Engineering, Medical Equipment e Finishing, alla cybersecurity, fino all'ambito HR. Per Cefla è un impegno concreto per trasformare la tecnologia in sicurezza, valore e sviluppo per tutto il sistema."

Andrea Bontempi, Direttore Generale Nomisma.





PROMOSSO
DA



“L’AI non è un tema tecnologico, ma una leva di competitività che sta ridefinendo i processi decisionali e di business. Serve considerare l’impatto ESG assumendo, tuttavia, che chi riuscirà ad usarla per cambiare il modello di business vincerà la sfida di mercato”.

Orazio Iacono, Amministratore Delegato Gruppo Hera.

“Gruppo Hera è una multiutility italiana leader nei servizi ambientali, idrici ed energia, con crescita solida, sostenibilità e forte uso dei dati. L’intelligenza artificiale è per noi una leva che amplifica capacità, aumenta la produttività e abilita valore per il territorio e le comunità”.

Federica Romano, Randstad Research Coordinator.

“È necessario superare la dicotomia che vede l’AI come minaccia esistenziale o come soluzione a ogni problema per individuare, piuttosto, in che modo possa amplificare e integrare le competenze umane, liberando risorse e energie per attività a maggiore valore aggiunto.”

ASviS e il Festival: una storia che dura dieci anni

Nata il 3 febbraio 2016, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ETS (ASviS) promuove la diffusione della cultura della sostenibilità in Italia e nel mondo, coinvolgendo istituzioni, imprese, società civile, enti territoriali, università, centri di ricerca, fondazioni e reti nazionali e internazionali sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. L'Alleanza lavora per orientare modelli di produzione e consumo, analizzare opportunità e sfide per il Paese e contribuire alla definizione e al monitoraggio delle politiche per il raggiungimento degli SDGs.

L'ASviS, come Ente del Terzo Settore, riunisce oggi oltre 300 organizzazioni e più di mille esperti ed esperte attivi nei Gruppi di lavoro tematici su ciascun Goal e trasversali ad essi.

I numeri del Festival. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile racconta dieci anni di crescita e partecipazione con oltre 7.700 eventi, più di 300 iniziative in cinque continenti, oltre 480 milioni di impression e più di 10 milioni di visualizzazioni in streaming, confermandosi un punto di riferimento nel dibattito pubblico sulla sostenibilità. La 10ª Edizione del Festival conta nel cartellone oltre mille iniziative **della società civile in Italia, online e nel mondo**, confermandosi la più **grande piattaforma di mobilitazione** di territori, istituzioni e imprese per accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il [sito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026](#)

[Il calendario dei 14 eventi organizzati dall'ASviS](#) in 8 città (Milano, Bruxelles; Bologna, Parma, Torino, Genova, Bari, Roma)

Gli appuntamenti della settimana dall'11 al 18 maggio:

- **A Parma il 13 maggio, “Futuro in corso: giovani idee per l’Italia e la prima Piazza sul Futuro”;**





PROMOSSO
DA



- A Torino 4 eventi: il 14 maggio “2026-2076. Dall' homo sapiens all' homo augmentatus” e “Si fa presto a dire Sostenibilità; il 15 maggio “Processo all'intelligenza Artificiale” e “Guida ai Comuni sostenibili”.

[Il cartellone degli eventi organizzati dalla società civile](#) sul territorio nazionale conta ormai oltre mille iniziative;

[Le date e i programmi degli ASviS Talk Speciale Festival](#) organizzati dalle centinaia di esperti e di esperte Gruppi di Lavoro dell'Alleanza

[Campagna di comunicazione ASviS](#)

La campagna di comunicazione 2026 “Diamo luce alla sostenibilità” è disponibile in diversi formati: spot Tv, radio e statiche multisoggetto. Ambientato nel Teatro di Corte della Reggia di Monza, lo spot utilizza la metafora delle luci per raccontare i progressi dell'Agenda 2030 e la necessità di una regia capace di integrare le diverse dimensioni della sostenibilità: molte luci accese, molte ancora da accendere. Lo spot celebra i dieci anni di ASviS e Festival (#asvis10) e si inserisce nella campagna di comunicazione 2026 avviata a febbraio durante il Festival di Sanremo, che con la metafora del soundcheck passava in rassegna i temi dell'Agenda 2030. Entrambe le campagne sono andate e andranno in onda sulle reti Rai negli spazi del Dipartimento Informazione e Editoria della Presidenza del Consiglio. [Link alla campagna](#)

Per i media che volessero aderire, dandone visibilità sulle proprie testate, scrivere a: ufficiostampa@asvis.net

[Relazioni con i Media ASviS](#)

Responsabile Relazioni con i Media Luisa **Leonzi** 348.8013644

Elis **Viettone** 333.8187151, Maria Grazia **Balbiano** 347.3607342, Erika **Ciancio** 340.8359966,

Maria **Marinò** 340.3323232, Eleonora **Santini** 324.9582838

ufficiostampa@asvis.net

PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI

MEDIA PARTNER

OFFICIAL GREEN CARRIER

IN COLLABORAZIONE CON

